

## PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno 2016, addì 9 del mese di Febbraio

tra

- CONFINDUSTRIA LECCE, in persona del Commissario Ing. Eliseo Zanasi;
- API-CONFAPI Lecce, in persona del presidente pro tempore dr.ssa Anna Maria Altomare

e

- CISL LECCE, in persona del Segretario Generale Prov.le Antonio Nicoli;
- CGIL LECCE, in persona del Segretario Generale Prov.le Salvatore Arnesano;
- UIL LECCE, in persona del Segretario Generale Prov.le Salvatore Giannetto;

Vista

la legge delega n. 183/2014 (Jobs Act) e i successivi decreti legislativi attuativi e la legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208 del 28.12.2015 ) che incidono in modo rilevante nell'attuale sistema di regolamentazione dei rapporti di lavoro, pone in essere la necessità di una valorizzazione del ruolo delle parti sociali, attraverso la qualificazione di un moderno sistema di relazioni sindacali, finalizzato allo sviluppo della contrattazione di secondo livello (aziendale e territoriale), anche con il sostegno di sgravi contributivi, alla crescita della produttività, allo sviluppo del welfare contrattuale aziendale e della bilateralità

Considerato

che Confindustria e API Lecce con CGIL CISL e UIL, all'interno dei confini fissati dalle norme prima richiamate e dalla contrattazione nazionale, intendono rendersi parte attiva per predisporre nuove e possibili proposte contrattuali, anche di secondo livello, nonché concrete opportunità utili a rilanciare lo sviluppo delle imprese e l'attrazione di investimenti esterni al territorio

Ritenuto

che quanto sopra sia determinante per la crescita dei livelli occupazionali

Le parti, così come sopra costituite

Convengono

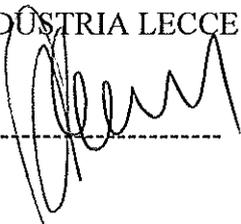
di istituire un Comitato Tecnico Territoriale, composto da 6 componenti, tre di parte datoriale e altrettanti di parte sindacale con i seguenti compiti:

- monitorare e analizzare a livello territoriale, anche in collaborazione con gli enti ed istituti preposti, gli effetti dei decreti attuativi del Jobs Act sul mercato del lavoro locale, elaborando anche statistiche dei dati rilevati, nonché monitorare e analizzare, sempre a livello territoriale, i fabbisogni aziendali in termini di qualifiche, al fine di orientare percorsi formativi che facilitino l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- alla luce dei riscontri della prima fase di applicazione della nuova normativa, elaborare, anche con il supporto di esperti in materia di lavoro, nuove proposte di modifica e/o integrazione in fase di applicazione della stessa, attraverso intese e sperimentazioni da realizzare sui territori provinciali;



- promuovere l'utilizzo della contrattazione di secondo livello come volano per la crescita e la competitività sul territorio delle aziende salentine, per lo sviluppo del welfare contrattuale, aziendale e della bilateralità in considerazione delle esenzioni fiscali e contributive inserite dalla Legge di Stabilità 2016 nonché per favorire l'attrazione di investimenti esterni al territorio.

CONFINDUSTRIA LECCE



-----

API-CONFAPI LECCE



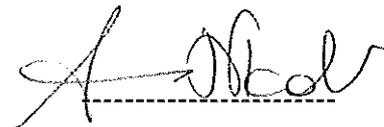
-----

CGIL LECCE



-----

CISL LECCE



-----

UIL LECCE



-----